SANITA', Mele (Lega): "Continua smantellamento dei servizi sanitari sul territorio: non ci saranno più medici nelle ambulanze"

Date : 16 Marzo 2019

Non solo la probabile **abolizione dell'azienda sanitaria unica regionale** (*Ats*) ed il *reset* per la **riforma della rete ospedaliera**, i due *cavalli di battaglia* del duo **Pigliaru-Arru** nella sanità in **Sardegna**, ma anche il sistema dell'**emergenza-urgenza** è oggetto di pesanti critiche e per la nuova *Giunta regionale* sarà un valido misuratore di discontinuità dal precedente *Esecutivo*.

"Le politiche scellerate degli ultimi anni porteranno, fra qualche mese, alla demedicalizzazione del servizio del 118: non ci saranno più i medici nelle ambulanze - ha denunciato **Annalisa Mele**, medico del 118 e coordinatrice di Oristano della Lega, con delega per la provincia - *La mancata pianificazione del turnover, che avrebbe dovuto rilevare il fabbisogno del personale medico e attivare i corsi di formazione per nuovi ingressi, sta di fatto portando allo smantellamento del servizio. La conseguenza evidente è la riduzione della qualità dello stesso servizio".*

Ricordando la proposta, avanzata all'*Assessorato regionale* e ad *Areus* (*Azienda regionale emergenza urgenza sarda*) da una *società scientifica* che prospettava l'**utilizzo di specialisti *'a gettone'*** da impiegare sul territorio, la dirigente della Lega ha espresso la sua netta contrarietà: "*Oltre a non essere praticabile per grave carenza di personale medico nei dipartimenti di emergenza, evidenzia come da più premano per fare scomparire la figura del medico del 118. I cittadini devono sapere che, fra qualche tempo, quando chiameranno per un'urgenza sanitaria non arriverà l'ambulanza con medico, infermiere ed autista soccorritore, che potranno dare risposte qualificate e immediate, ma saranno accompagnati in ospedale senza assistenza sanitaria, con l'aggravio del peso enorme che i Pronto soccorso dovranno sobbarcarsi. Se si è fortunati, comunque, cioè se le condizioni meteo lo consentiranno o se si dovesse stare male durante il giorno, magari arriverà l'elicottero. Servizio sicuramente indispensabile, ma altrettanto sovradimensionato, costosissimo e che all'imbrunire non è più attivabile".*

Infine, conclude **Mele**, *"vorremmo sapere perché si siano spesi fior di quattrini per formare sanitari per l'elisoccorso e mai si è provveduto a formare medici per le ambulanze, i cui costi, a confronto, sarebbero stati davvero irrisori"*. *(red)*

(sardegna.admaioramedia.it)